

Economia circolare: dalla carta alla carta

Riciclo carta e cartone: l'Associazione UNIRIMA riferimento del settore

Le direttive europee del c.d. “Pacchetto Economia Circolare” fissano per l’UE ambiziosi obiettivi di riciclo per rafforzare il settore della Green Economy e costruire un futuro più sostenibile. L’Italia si colloca tra i primi posti in Europa per quota di occupati in tale settore e vanta eccellenze nel comparto delle imprese private del recupero e riciclo carta che hanno permesso al nostro Paese di raggiungere con 10 anni di anticipo gli obiettivi che l’UE si è data per il riciclo degli imballaggi cellulosici.

UNIRIMA, Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri (www.unirima.it), nata dalla fusione di Unionmaceri e Federmace-



UNIRIMA - Il valore della sostenibilità dà valore alle imprese

ro, rappresenta e tutela le imprese attive nel settore della *raccolta* e del *recupero, riciclo e commercializzazione* della *carta da macero*, la materia prima secondaria di alta qualità, prodotta dai processi industriali di valorizzazione dei rifiuti di carta e cartone provenienti dalla raccolta differenziata dei comuni e - principalmente - da quella delle attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi. Punto di riferimento dell’intera filiera, UNIRIMA rappresenta quindi il settore industriale degli impianti di recupero/riciclo e quello del commercio della carta da macero. Un comparto industriale storico e “green” esempio perfetto di sostenibilità ed efficienza e perno della filiera che ricicla circa 6,6 milioni di tonnellate di carta (ca. 13 tons/minuto), di cui circa 1,8 milioni destinati all’export. Quello della produzione cartaria da materia prima secondaria è dunque un perfetto esempio di economia circolare poiché utilizza la “carta da macero” per la fabbricazione di nuovi materiali in carta e cartone. - www.unirima.it